Corsi on Line di Erba Sacra

TAROCCHI ARENA-FLORIS

L'arte e l'immaginazione come via di conoscenza

Docente: Sebastiano Arena



Questo corso è riconosciuto come credito didattico nella formazione di ***OPERA,***
Accademia Italiana di Formazione Olistica
www.accademiaopera.it

INDICE

Introduzione

Lezione 1:

- **1.1.** Breve storia dei Tarocchi
- **1.2.** Associazioni arcani, lettere ebraiche, simboli astrologici, sentieri dell'albero della vita
- **1.3.** L'Alfabeto ebraico
- **1.4.** L'Albero della Vita

Lezione 2: Gli Arcani Maggiori

Lezione 3: Gli Arcani Minori

- **3.1.** I Quattro Semi
- **3.2.** Le Carte di Corte
- **3.3.** Le Carte numerate

Lezione 4: Giochi

- **4.1.** Giochi immaginativi
- **4.2.** Giochi Predittivi

Bibliografia

INTRODUZIONE

Il mazzo di Tarocchi che il Centro di Ricerca Erba Sacra ha realizzato e che presento in questo corso fa tesoro dell'immenso patrimonio precedente di cui darò nella prima lezione una breve sintesi ma offre ulteriori e originali spunti di riflessione esoterica, nuovi elementi simbolici che emergono da una splendida grafica che utilizza anche con grande perizia contributi che la storia dell'arte ha offerto in quest'ambito.

Ogni immagine infatti è realizzata a olio da Carlo Floris con personaggi, oggetti, elementi della natura, ecc. che vogliono evocare in modo originale i significati simbolici, coerenti con quelli più importanti dei tradizionali mazzi ma in alcuni casi con qualche interessante variazione. Quando opportuno dal punto di vista grafico e immaginifico, la composizione contiene anche particolari di quadri di grandi artisti (Munch, Van Gogh, Chagall, ecc.) che, integrati con l'opera di Floris, danno ulteriore forza e energia al messaggio che si vuol dare.

Nell'analisi simbolica ed esoterica di ogni Arcano Maggiore di questo mazzo, evidenzierò pertanto gli elementi caratteristici che sono presenti e darò una breve sintesi della sua interpretazione. Da notare l'importanza del colore: infatti gli elementi simbolici dell'immagine spesso non sono solo quelli del disegno (la donna, l'angelo, il sole, i fiori, ecc.) ma anche i colori di questi elementi o addirittura i colori dello sfondo che in alcuni casi hanno essi stessi un significato simbolico.

Ogni carta contiene inoltre la lettera dell'Alfabeto ebraico e il simbolo astrologico associati (con lo sfondo del colore corrispondente), disegnati anch'essi da Floris. Questi elementi e l'indicazione del sentiero dell'Albero della Vita corrispondente che è indicato nel testo, consentirà a chi lo desidera di utilizzare gli Archetipi vitali dei nostri Arcani Maggiori per viaggiare nei sentieri dell'Albero e compiere un percorso spirituale che è anche un metodo di rilettura del nostro mondo interiore.

Un ampio spazio è dedicato anche agli Arcani Minori, che in questo lavoro assumono un ruolo di particolare rilievo sia sul piano simbolico sia su quello interpretativo. Le carte di corte, anch'esse realizzate a olio da Carlo Floris, si distinguono per la presenza di figure ispirate a specifiche culture Questa scelta nasce non solo da un'esigenza estetica e artistica, ma soprattutto da una volontà simbolica: ogni civiltà diventa espressione visiva e archetipica di una particolare dimensione dell'esistenza umana.

Le carte numerate, invece, si focalizzano maggiormente sugli aspetti essenziali del numero e del seme, privilegiando una sintesi simbolica che mette in evidenza le dinamiche energetiche e i principi fondamentali che esse rappresentano. In questo modo, gli Arcani Maggiori e gli Arcani Minori

costituiscono un sistema organico e coerente, capace di offrire originali chiavi di lettura del reale e dell'esperienza interiore. L'attenzione dedicata a queste carte permette così di approfondire in modo significativo il dialogo tra simbolo, numero e immagine, ampliando il percorso di conoscenza proposto dall'intero mazzo.

Pur essendo la loro funzione principalmente evolutiva, i Tarocchi possono diventare anche un prezioso supporto nella relazione d'aiuto, favorendo processi di consapevolezza, esplorazione interiore e crescita personale. Grazie alla loro ricchezza archetipica e alla particolare struttura simbolica del mazzo Arena-Floris, le carte si prestano infatti a essere utilizzate come stimolo per il dialogo, la riflessione e l'emersione di contenuti profondi della psiche. Per questo motivo ho dedicato l'ultima lezione a una raccolta di esercizi e giochi che consentono di utilizzare i Tarocchi Arena-Floris nella relazione d'aiuto: giochi immaginativi, particolarmente adatti a valorizzare le caratteristiche evocative e creative dei Tarocchi Arena-Floris e metodi di lettura orientati alla dimensione predittiva e interpretativa. L'obiettivo è offrire al lettore strumenti concreti per sperimentare le molteplici possibilità di utilizzo del mazzo, integrando intuizione, simbolo, immaginazione e ricerca di significato.

Sebastiano Arena

LEZIONE 1: L'UNIVERSO SIMBOLICO DEI TAROCCHI - Storia, Numerologia, Astrologia, Cabala e Albero della Vita

1.1. BREVE STORIA DEI TAROCCHI

Ridurre i Tarocchi a semplici strumenti di gioco significherebbe ignorarne la vera natura: esse sono immagini vive, simboli che abitano lo spazio interiore dell'essere umano.

Ogni carta è un'icona. Non rappresenta soltanto qualcosa: partecipa attivamente a un mondo invisibile, quello della psiche profonda e dell'immaginazione archetipica. Le loro radici affondano in una dimensione senza tempo, quella che Carl Gustav Jung ha definito inconscio collettivo.

Jung chiamò queste forme archetipi: strutture autonome, anteriori a ogni creazione individuale, capaci di influenzare la coscienza e di emergere spontaneamente nelle immagini, nei sogni e nei miti. Non sono invenzioni: sono presenze.


La Papessa
Tarocchi Visconti Sforza

Gli Arcani — così vengono chiamate le immagini dei Tarocchi — custodiscono questo patrimonio simbolico. Il termine stesso richiama l'idea di qualcosa di protetto, conservato in un'arca. Non sono immagini da consumare, ma da preservare, attraversare e comprendere.

Cosa contengono, dunque? Quale sapere è stato affidato a queste figure? E chi ha dato loro forma?

Le prime testimonianze dei Tarocchi, allora chiamati Trionfi, risalgono alla metà del Quattrocento. In quell'epoca, l'Europa — e in particolare l'Italia rinascimentale — era attraversata da un rinnovato interesse per la filosofia ermetica.

La traduzione dei testi del Corpus Hermeticum, promossa da Marsilio Ficino sotto il mecenatismo di Cosimo de' Medici, riportò alla luce un sapere antico in cui immagini, simboli e cosmo erano profondamente intrecciati.

In questo clima culturale, l'arte stessa assumeva una funzione che andava oltre l'estetica. Opere come quelle di Sandro Botticelli — La Primavera, La Nascita di Venere — possono essere lette come mappe simboliche, strumenti di contemplazione e trasformazione.

Anche i Tarocchi si inseriscono in questo orizzonte.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

I mazzi dei Visconti-Sforza, realizzati con straordinaria cura e ricchezza, non sembrano concepiti per l'uso quotidiano del gioco. Piuttosto, appaiono come oggetti rituali, forse doni cerimoniali, forse strumenti di meditazione visiva per chi conosceva il loro linguaggio.

Gli Arcani come strumenti di conoscenza

Nel Rinascimento, la cosiddetta "magia naturale" non era superstizione, ma una forma di conoscenza sottile. Si riteneva che immagini e simboli potessero influenzare l'animo umano e armonizzare le forze invisibili.

Gli Arcani dei Tarocchi, con le loro figure archetipiche, potevano essere utilizzati come dispositivi interiori: specchi dell'anima, catalizzatori di consapevolezza.

Un documento del XV secolo, noto come *Manoscritto Steele*, testimonia la presenza di una sequenza già strutturata degli Arcani Maggiori. Le figure elencate — dal Bagatto al Matto — mostrano una sorprendente continuità con quelle giunte fino a noi, pur con variazioni nell'ordine.

Questo suggerisce che, fin dalle origini, i Tarocchi possedevano una coerenza simbolica profonda.

Nel XVIII secolo, nuove interpretazioni iniziarono a emergere.

Antoine Court de Gébelin pastore protestante interessato all'occultismo (Ginevra 1719 – 1784) affermava che i Tarocchi sarebbero i resti di un antico libro egiziano di sapienza segreta. Propose una teoria destinata a lasciare un'impronta duratura: i Tarocchi sarebbero i frammenti di un antico libro egizio di sapienza, sopravvissuto nei secoli sotto forma di carte.

Secondo questa visione:

- i simboli avrebbero origine nell'antico Egitto
- i sacerdoti li avrebbero trasformati in carte per preservarli
- il sistema sarebbe giunto in Europa attraverso Roma e la Provenza

Un'ulteriore interpretazione identificava i Tarocchi con il **Libro di Thot**, attribuito a Ermete Trismegisto, archetipo del sapiente e mediatore tra umano e divino.

Queste teorie, pur prive di fondamento storico rigoroso, ebbero un impatto enorme: trasformarono i Tarocchi da gioco aristocratico a strumento esoterico.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

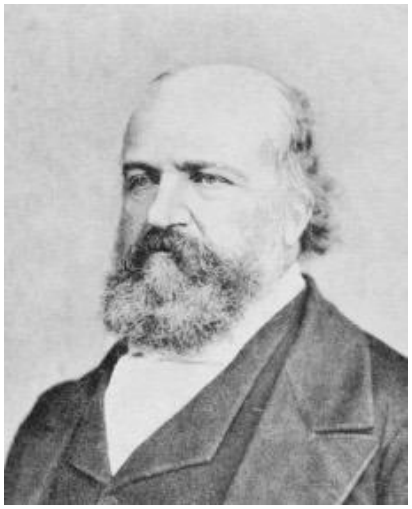
Dalla divinazione alla struttura simbolica

Nel clima culturale della Parigi pre-rivoluzionaria, nacque la cartomanzia moderna.

Etteilla fu tra i primi a sviluppare un metodo sistematico di lettura delle carte, collegandole a un sapere antico e misterioso.

Successivamente, Eliphas Lévi elaborò una visione più strutturata: i 22 Arcani Maggiori vennero associati alle lettere dell'alfabeto ebraico, mentre le carte numeriche furono collegate alle Sephirot dell'Albero della Vita.

I Tarocchi divennero così una mappa simbolica dell'universo e dell'essere umano.



Nel 1888 nacquero due importanti scuole iniziatiche: l'Ordine Cabalistico dei Rosa-Croce e l'Ordine Ermetico dell'Alba Dorata, altrimenti noto come Golden Dawn.

All'interno di questi contesti, i Tarocchi furono studiati, reinterpretati e rielaborati.

L'Ordine francese venne fondato dal marchese Stanislas de Guaita (1861 – 1897) grande ammiratore di Eliphas Lévi. Il marchese incontrò un artista amatoriale di nome Oswald Wirth (1860 – 1943) con cui decise di realizzare l'intenzione di Lévi di "restituire ai ventidue Arcani dei Tarocchi la loro purezza geroglifica".

Il Dr. Gerard Encausse, cofondatore dei Rosa Croce e fondatore dell'Ordine Massonico dei Martinisti, utilizzò le illustrazioni di Wirth assieme ai tarocchi marsigliesi nella prima pubblicazione dedicata esclusivamente ai Tarocchi, che si intitolava Le Tarot Bohemiems, apparsa nel 1889 e firmata con lo pseudonimo di Papus.

Membri dell'Alba Dorata furono Arthur Edward Waite e Aleister Crowley

A **Waite** si deve la pubblicazione di Key to the Tarot e di un mazzo completo di carte in stile esoterico che è da considerare tra i più importanti dal punto di vista simbolico e grafico perché in esse le immagini raffigurate sono chiare, profonde e piene di simboli. Il mazzo si chiama **Rider Waite** perché **Rider** è il nome dell'editore che le ha stampate in Inghilterra. **Pamela Smith** è il nome di colei che le ha disegnate e troverete la sua firma in basso a destra delle carte.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

Ad **Aleister Crowley**, forse l'occultista più celebre di tutti i tempi, si deve la pubblicazione di uno studio completo sulle carte intitolato il Libro di Thot, assieme ad un mazzo di carte estremamente originali create da Lady Frida Harris.

Dopo un periodo di relativa oscurità nel dopoguerra, i Tarocchi hanno conosciuto una nuova espansione a partire dagli anni Settanta.

Libri, mazzi e approcci si sono moltiplicati, trasformando i Tarocchi in uno strumento accessibile a chiunque desideri esplorare sé stesso.



La Forza
Tarocchi Rider Waite



La Ruota della Fortuna
Tarocchi di Wirth



Il Carro
Tarocchi Aleister Crowley

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

1.2. ASSOCIAZIONI ARCANI, LETTERE EBRAICHE, SIMBOLI ASTROLOGICI, SENTIERI DELL'ALBERO DELLA VITA

Le diverse scuole esoteriche che sono sorte nella storia hanno dato diverse corrispondenze degli Arcani Maggiori dei Tarocchi alle lettere dell'alfabeto ebraico e all'astrologia facendo riferimento prevalentemente alle dottrine cabalistiche e, in alcuni casi, al tentativo di armonizzarle con la dottrina cristiana.

Sinteticamente le scuole più importanti (e i relativi mazzi di Tarocchi) sono:

La Scuola inglese (di cui ho accennato prima) che ha due filoni principali: la Golden Dawn (Mazzo Raider Waite) e la corrente magica di Crowley (Tarocchi di Thot). È Loro opinione che la Giustizia debba essere spostata al numero 11 e di conseguenza la Forza al numero 8. Il Matto occupa la posizione numero **0** e si trova all'inizio degli Arcani Maggiori per rappresentare **il punto di partenza assoluto** di ogni esperienza umana e spirituale

La decisione di Arthur Edward Waite di spostare la Giustizia al numero 11 e la Forza al numero 8 fu intenzionale e basata su considerazioni esoteriche legate alla numerologia e all'astrologia.

Nella tradizione cabalistica, i numeri 8 e 11 hanno significati che influenzano questa scelta. Il numero 11 è considerato un numero maestro, associato a un livello superiore di intuizione e spiritualità. Collocare la Giustizia al numero 11 riflette l'idea che la giustizia è non solo una questione di equilibrio materiale, ma anche di verità spirituale e morale, collegandola così a un livello più elevato di coscienza. Simbolo perciò di giustizia karmica universale, equità e rettitudine

Lo spostamento è stato influenzato anche dalle corrispondenze astrologiche. Il sistema della Golden Dawn richiedeva una corrispondenza logica e sequenziale tra i 22 Arcani Maggiori e i 22 sentieri dell'Albero della Vita cabalistico, che a loro volta sono legati all'astrologia.

La carta della Forza è da sempre associata al segno zodiacale del Leone; la carta della Giustizia al segno della Bilancia. Seguendo l'ordine naturale dello zodiaco, il Leone precede la Bilancia, e per questo la Forza fu spostata alla posizione numero 8 e la Giustizia all'11.

C'è poi una ragione di bilanciamento: la carta rappresenta l'equilibrio, la bilancia e il karma, collocandola al numero 11 divide esattamente a metà il percorso iniziatico del Matto (da 0 a 10, la prima fase dell'esperienza, e da 12 a 21, la realizzazione spirituale).

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

La scuola francese che si fonda sul pensiero di Eliphas Levi da cui sono derivati vari filoni, scuole magiche, massoniche, martiniste (principali mazzi Marsigliesi e Wirth). In tutti questi mazzi la Giustizia è al numero 8 e la forza al numero 11, Il Matto (Le Mat) è tradizionalmente collocato dopo Il Mondo. Viene interpretato come un viandante eterno: rappresenta lo spirito libero che, dopo aver completato l'evoluzione spirituale (rappresentata appunto dal Mondo), si sposta altrove o ricomincia un nuovo cammino (V. Tabella 1)

Questo fa sì che l'abbinamento delle lettere ebraiche con gli arcani non sia uguale per tutti con conseguente diverso approccio ai sentieri dell'Albero della Vita e le associazioni con i simboli astrologici e i quattro elementi della natura siano diverse.

Ovviamente il significato simbolico degli Arcani nei diversi mazzi è sostanzialmente indipendente dall'abbinamento con le lettere ebraiche e con i segni zodiacali che invece, come detto, è fondamentale per i percorsi cabalistici per i quali i Tarocchi Arena-Floris possono dare un importante contributo.

Nelle tabelle seguenti ci sono le corrispondenze nel sistema francese e inglese.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

Scuola Francese (E. Levi)		
Corrispondenza astrologica	**Nome**	**Lettera alfabeto ebraico**
ARIA	I - Il Bagatto	Aleph
SATURNO	II - La Papessa	Beth
GIOVE	III - L'Imperatrice	Gimel
MARTE	IV - L'Imperatore	Daleth
ARIETE	V - Il Papa	Heh
TORO	VI – L'Innamorato	Vau
GEMELLI	VII - Il Carro	Zain
CANCRO	VIII - La Giustizia	Chet
LEONE	IX - L'Eremita	Theth
VERGINE	X - La Ruota della Fortuna	Yod
SOLE	XI - La Forza	Kaph
BILANCIA	XII - L'Appeso	Lamed
ACQUA	XIII - La Morte	Mem
SCORPIONE	XIV - La Temperanza	Nun
SAGITTARIO	XV - Il Diavolo	Samech
CAPRICORNO	XVI - La Torre	Ayin
VENERE	XVII - La Stella	Peh
ACQUARIO	XVIII - La Luna	Tzad
PESCI	XIX - Il Sole	Qoph
MERCURIO	XX - Il Giudizio	Resh
LUNA	XXI - Il Mondo	Tau
FUOCO	Il Matto	Shin

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

Scuola Inglese (Golden Dawn)

Sentiero	Via	Corrispondenza astrologica	Nome	Lettera
11	Scintillante	ARIA	0 - Il Matto	(Aleph) א
12	Trasparente	MERCURIO	1 - Il Mago	(Beth) ב
13	Unitiva	LUNA	2 - La Papessa	(Gimel) ג
14	Illuminante	VENERE	3 - L'Imperatrice	(Daleth) ד
15	Costitutiva	ARIETE	4 - L'Imperatore	(Heh) ה
16	Eterna	TORO	5 - Il Papa	(Vau) ו
17	Preparatoria	GEMELLI	6 - L'Innamorato	(Zain) ז
18	Influente	CANCRO	7 - Il Carro	(Chet) ח
19	Attivante	LEONE	8 - La Forza	(Theth) ט
20	Intelligente	VERGINE	9 - L'Eremita	(Yod) י
21	Conciliatoria	GIOVE	10 - La Ruota della Fortuna	(Kaph) כ
22	Fedele	BILANCIA	11 - La Giustizia	(Lamed) ל
23	Stabile	ACQUA	12 - L'Appeso	(Mem) מ
24	Immaginativa	SCORPIONE	13 - La Morte	(Nun) נ
25	Sperimentale	SAGITTARIO	14 - La Temperanza	(Samech) ס
26	Innovativa	CAPRICORNO	15 - Il Diavolo	(Ayin) ע
27	Eccitante	MARTE	16 - La Torre	(Peh) פ
28	Ammiraglia	ACQUARIO	17 - La Stella	(Tzad) צ
29	Corporea	PESCI	18 - La Luna	(Qoph) ק
30	Che raccoglie	SOLE	19 - Il Sole	(Resh) ר
31	Perpetua	FUOCO	20 - Il Giudizio	(Shin) ש
32	Amministrativa	SATURNO	21 - Il Mondo	(Tau) ת

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

ASSOCIAZIONI ARCANI ELEMENTI

Elemento	Golden Dawn	Lévi
 Fuoco	Imperatore	Imperatore
	La Forza	Papa
	Ruota della fortuna	Eremita
	Temperanza	Forza
	Torre	Diavolo
	Sole	Matto
	Giudizio	Mondo
 Aria	Matto	Bagatto
	Bagatto	Carro
	Innamorato	Appeso
	Giustizia	Stella
	Stella	Luna
 Acqua	Papessa	Papessa
	Carro	Giustizia
	Appeso	Morte
	Morte	Temperanza
	Luna	Sole
 Terra	Imperatrice	Imperatrice
	Papa	Innamorato
	Eremita	Ruota della fortuna
	Diavolo	Torre
	Mondo	Giudizio

In questo mazzo di Tarocchi per la numerazione degli Arcani faccio riferimento al sistema inglese (quindi Matto 0, Forza 8 e Giustizia 11). Chi utilizzerà gli Arcani Maggiori e le lettere dell'Alfabeto ebraico ad essi associati per percorrere i sentieri dell'Albero della Vita deve tener presente la seguente impostazione: **ogni numero degli Arcani è il divenire del numero corrispondente alla lettera.**

Cerco di spiegare meglio questo concetto con un esempio: non vi è alcun dubbio che il significato della lettera Aleph sia concettualmente da associare

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

all'Arcano Mago (così come nei Marsigliesi), ma è anche vero che il divenire dello 0 – Il Matto che con questo approccio è Aleph, la forza primaria della creazione, produce l'1[1], Beth, che perciò è associato al Mago. In altre parole la lettera Aleph rappresenta Dio creatore, la Beth la Creazione.

Da notare che gli abbinamenti astrologici sono Costellazioni, Pianeti, i 2 Luminari (Sole e Luna) e 3 elementi della natura: Aria, Acqua e Fuoco, non c'è la Terra. Questo è da collegare alla struttura che il Sefer Yetzirah (Libro della Formazione o Libro della Creazione), uno dei testi più importanti dell'esoterismo ebraico, fa delle lettere ebraiche di cui 3 sono dette Lettere Madri, 7 Lettere doppie e 12 Lettere semplici (a seconda del suono).

Le 3 Lettere Madri sono abbinate agli elementi: Aleph corrisponde all'Aria, Mem all'Acqua e Shin al Fuoco. Non c'è una lettera che corrisponda alla Terra, ma ciascuna Lettera Madre rappresenta quegli elementi come sono emanati all'interno della creazione del mondo fisico, cioè la Terra. La Terra è composta dai 3 elementi primordiali.



[1] V. Numerologia Pitagorica

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

1.3. L'ALFABETO EBRAICO



L'Alfabeto ebraico nel tempo è diventato una sorta di "alfabeto ufficiale" delle tradizioni esoteriche occidentali per le sue caratteristiche che consento di codificare ed esprimere realtà spirituali. E' un alfabeto ideogrammatico, che possiamo definire un "contenitore di energia" le cui lettere "ricordano" all'inconscio realtà ben specifiche e consente di associare a ciascuna di esse numerosi simboli e significati.

Si compone di 22 segni, che possiamo considerare "22 chiavi" che ci rivelano i misteri della Creazione. Si dividono in:

a) **Tre lettere Madri**: Aleph, Mem, Shin.

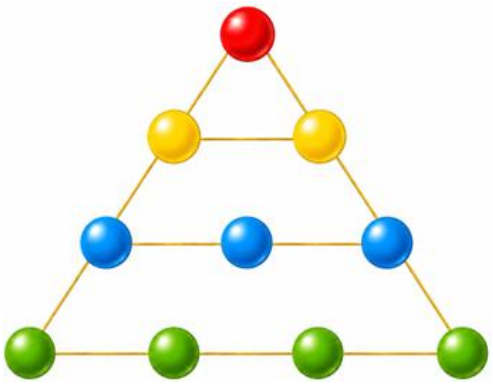
Rappresentano gli elementi della tradizione empedoclea: Aleph è associata all'aria, Mem all'acqua, Shin al fuoco. L'elemento Terra è di solito attribuito alla lettera Tau che però non è una Lettera Madre, proprio come la Terra non è un vero e proprio elemento. Le lettere Madri sono le tre linee orizzontali dell'Albero.

b) **Sette lettere Doppie**: Beth, Gimel, Daleth, Kaph, Peh, Resh, Tau. Rappresentano i sette pianeti (due luminari e i cinque pianeti della tradizione). Le sette linee doppie sono le sette linee verticali dell'Albero. Sono dette doppie perché hanno una doppia pronuncia. Le sette linee verticali si congiungono con le oblique e sono relative alle sette Sephiroth inferiori.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

c) **Dodici lettere Semplici**: HeH, Waw, Zain, Chet, Theth, Yod, Lamed, Nun, Samech, Ayin, Tzad e Koph. Rappresentano i dodici segni zodiacali. Sono le dodici linee oblique dell'Albero.

Come detto, a ogni lettera sono associati numerosi significati e simboli derivanti dal **valore grafico** (la forma e l'oggetto dalla cui rappresentazione stilizzata è nata la forma), **dal valore fonetico** (il modo in cui la lettera viene pronunciata), dal **valore talismanico,** dal **valore numerico** (a ogni lettera è associato un numero: gli ebrei a differenza di tutti gli altri popoli, utilizzavano come sistema numerico le lettere del loro alfabeto). Di seguito una tabella con le lettere dell'alfabeto e il valore numerico associato; questa associazione ha grande importanza per i cabalisti ebrei che attraverso la Ghematria ricavano i significati "nascosti" della Torah. Sebbene la Numerologia sia un sistema molto diverso dalla ghematria[2] si può notare un interessante rapporto tra i due sistemi. La scuola pitagorica infatti prende in considerazione i numeri primi (da 1 a 9) e il numero 10 la cui somma teosofica (1+0) è 1, l'inizio di una nuova sequenza di numeri primi. Il numero 1 genera tutti gli altri numeri e rappresenta il concetto stesso dell'unità (Il neoplatonico Plotino lo indica come l'archetipo della divinità); il 10, somma dei primi quattro numeri interi, è simbolo della perfezione tanto che la sua espressione grafica, la tetraktys (in figura[3]) fu considerata sacra dai pitagorici e fu presa a modello per la stessa organizzazione politica e filosofica della loro setta.



[2] *La ghematria sostituisce le lettere con i numeri e con tale metodo la Cabala, per interpretare i testi biblici, cerca la relazione tra parole e nomi dell'Antico Testamento correlandone il valore numerico e viceversa. Il principio base della numerologia consiste nel considerare i numeri entità che emanano vibrazioni positive e negative che influiscono sulla vita dell'uomo: dal valore numerico delle lettere del nome e cognome determina informazioni sulla natura della persona*

[3] *Ogni riga della Tetraktys è associata ai 4 elementi fondamentali e ai principi cosmogonici della natura: Fuoco (1), Aria (2), Acqua (3), Terra (4).*

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

Ebbene, se esaminiamo il valore numerico delle lettere notiamo che ci sono due sequenze da 1 a 9 e, a seguire, 3 lettere che hanno valore 1, 2, 3 e l'ultima, che ha valore 4, la perfezione, associata al Mondo.

LETTERA	NUMERO	RIDUZIONE
Aleph	1	1
Beth	2	2
Gimel	3	3
Daleth	4	4
Heh	5	5
Vau	6	6
Zain	7	7
Chet	8	8
Theth	9	9
Yod	10	1
Kaph	20	2
Lamed	30	3
Mem	40	4
Nun	50	5
Samech	60	6
Ayin	70	7
Peh	80	8
Tzad	90	9
Qoph	100	1
Resh	200	2
Shin	300	3
Tau	400	4

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione



ALEF

Alef rappresenta i momenti di passaggio e di incertezza, quando non è chiaro quale direzione stia prendendo la nostra vita. Essendo la prima lettera dell'alfabeto, simboleggia sia l'inizio di un nuovo percorso sia la conclusione di una fase ormai terminata.



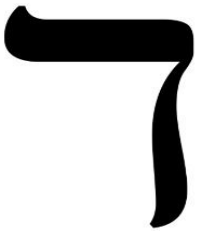
BET

La realtà raramente appare in modo semplice o immediato. Bet invita a osservare ogni situazione da prospettive differenti, senza fermarsi alle apparenze. È necessario considerare sia il piano materiale sia quello spirituale, aprendosi a molteplici interpretazioni.



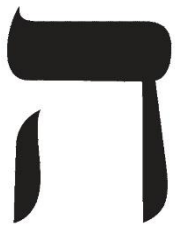
GHIMEL

A volte è necessario attraversare il caos o smarrirsi per ritrovare equilibrio e chiarezza. Ghimel insegna che percorrere strade insolite o meno battute può condurre verso la vera direzione interiore.



DALET

Dalet richiama la disponibilità emotiva necessaria per costruire un'unione autentica con qualcuno. Parla del legame tra le persone, delle relazioni profonde e della forza che nasce dall'unione delle anime nei momenti difficili.



HE

He è collegata ai cinque sensi fisici: vista, udito, tatto, gusto e olfatto. Tuttavia richiama anche un senso più sottile, spirituale, che può emergere solo attraverso un percorso personale di crescita interiore e consapevolezza.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione



VAV

Vav appare nei momenti in cui diventa importante riconoscere una verità dentro di sé. Non si tratta necessariamente di colpa, ma della necessità di guardare con sincerità alle proprie azioni e assumersi la responsabilità delle proprie scelte.



ZAYIN

Zayin ricorda il valore della quiete e del riposo. Nella ripetizione continua delle attività quotidiane, fermarsi può sembrare inutile, ma proprio il silenzio, la meditazione e la riflessione spirituale permettono di ritrovare equilibrio e appagamento.



KHET

Khet insegna l'importanza della condivisione. Nulla di ciò che possediamo appartiene davvero solo a noi, e imparare a donare crea armonia nell'energia dell'universo. Gratitudine, generosità e consapevolezza diventano elementi fondamentali della crescita personale.



TETH

Teth richiama il simbolo della gestazione e dell'attesa. Come i nove mesi della gravidanza, rappresenta il tempo necessario affinché qualcosa maturi interiormente, accompagnato da emozione, trasformazione e meraviglia.



YOD

Yod, la più piccola lettera dell'alfabeto, simboleggia il punto essenziale presente nel cuore di ogni essere umano. È la scintilla interiore che guida il cambiamento e accompagna ogni fase della vita.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione



KAF

Kaf rappresenta la realizzazione del potenziale umano. È la capacità di riconoscere le proprie possibilità e trasformarle in azione concreta, esprimendo pienamente le proprie qualità.



LAMED

Lamed è associata alla conoscenza superiore e alla saggezza interiore. Invita ad accettare se stessi, comprendendo che quelle che consideriamo debolezze possono in realtà diventare i nostri punti di forza più autentici.



MEM

Mem è legata all'acqua, simbolo di vita e adattamento. Insegna ad apprezzare i miracoli quotidiani ma anche a perseverare nei momenti difficili, continuando a scorrere avanti nonostante le avversità.



NUN

Nun ricorda che ogni verità dipende dal punto di vista di chi osserva. Le esperienze personali influenzano il modo in cui interpretiamo il mondo, per questo non possiamo giudicare gli altri basandoci esclusivamente sui nostri criteri.



SAMEKH

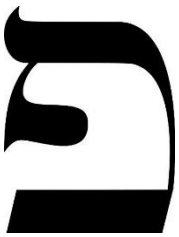
Samekh, con la sua forma circolare, richiama protezione e stabilità. Anche quando ci sentiamo smarriti o insicuri, esiste una forza che ci sostiene e ci aiuta a trovare il nostro posto nel mondo.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione



AYIN

Ayin significa “occhio” e rappresenta non solo la vista fisica ma anche la visione interiore. Invita a guardare oltre le apparenze immediate per cogliere il significato più profondo delle situazioni.



PEH

Peh simboleggia il potere della parola. Attraverso il linguaggio l’essere umano crea cambiamento, influenza il mondo e manifesta la propria volontà. La parola diventa quindi uno strumento di trasformazione.



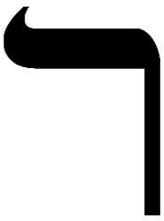
TZAD

Tzad richiama la fiducia in se stessi e il riconoscimento del proprio valore. Nei momenti di dubbio è importante ricordare la propria origine spirituale e la dignità presente in ogni essere umano.



QOF

Qof è legata alla ricerca della santità, intesa come qualcosa che va conquistato attraverso l’esperienza e l’impegno personale. Unisce il mondo materiale a quello spirituale, creando un ponte tra terra e dimensione superiore.



RESH

Resh rappresenta la mente e la lucidità mentale. Compare nei momenti in cui bisogna scegliere tra diverse possibilità

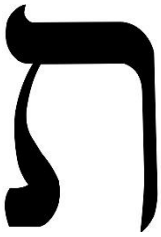
CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

e prendere decisioni importanti con chiarezza e determinazione.



SHIN

Shin è collegata alla pace e alla completezza interiore. Sentirsi integri significa essere in armonia con se stessi e con l'energia universale che attraversa tutte le cose.



TAU

Tau, ultima lettera dell'Alef-Bet, rappresenta il compimento e al tempo stesso il nuovo inizio. Ogni fine apre una nuova fase dell'esistenza, in un processo continuo di trasformazione. Tau ricorda che caos e ordine non sono opposti separati, ma parti complementari dello stesso ciclo universale.

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

1.4. L'ALBERO DELLA VITA

La Cabala (che significa essenzialmente "Tradizione") è' un'antichissima dottrina iniziatica i cui testi di riferimento principali sono il **Sephir Yetzirah** e lo **Zohar** (Libro dello Splendore) che si sviluppò come spiegazione esoterica ed occulta del significato della **Torah** (i primi 5 libri della Bibbia: Genesi, Esodo, Numeri, Levitico, Deuteronomio). S'incentra sull'idea che la **Torah contiene un senso nascosto ed esoterico** che è quindi necessario scoprire attraverso uno studio approfondito.

La Cabala è fondata sulla teoria secondo la quale **tutte le lettere ebraiche sono strettamente corrispondenti alle Leggi Divine** che hanno partecipato alla Creazione; Ciascuna lettera rappresenta un essere vivente, un numero, un'idea; combinarle tra loro significa conoscere le Leggi e l'essenza della Creazione. **Con lo studio della Cabala l'uomo può giungere alla conoscenza di tutti i "segreti" che Dio rivelò a Mosé**

Per i cabalisti "***Agli Inizi***", prima della creazione del mondo, esisteva solo la Luce Infinita (Aur Ein Sof) che riempiva tutto l'Universo. Essa costituisce la prima manifestazione di Dio, l'irradiazione della sua Coscienza perfetta ed infinita. In essa sono contenute tutte le infinite possibilità dell'esistenza. La Luce Infinita, pur essendo Divina non è identificabile con l'Essenza dell'Essere Divino il quale rimane del tutto Inconoscibile, Misterioso e Irrappresentabile. **L'Ein Sof con un atto di amore e di volontà ha creato uno spazio in rapporto a Sé, ha voluto "autolimitarsi" immettendo in questo spazio una "Linea di Luce"** (Albero della Vita) da cui derivò la creazione tutta rendendoci pertanto **visibile Dio a livello spirituale**

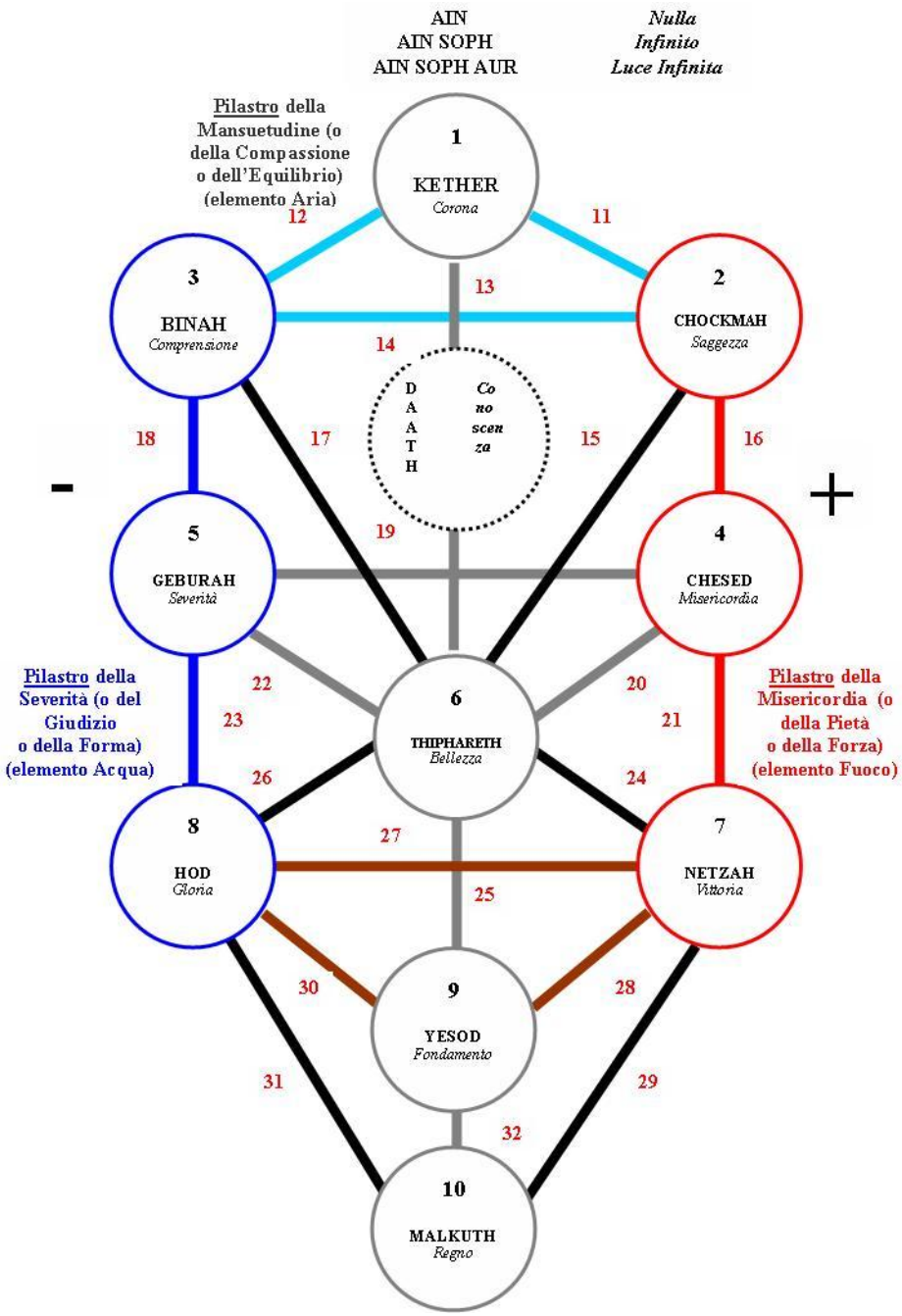
Ein Sof interagisce con il mondo, che perciò è una dimora della luce infinita di Dio, attraverso dieci manifestazioni, o emanazioni, note come **Sephiroth,** attributi archetipici o caratteristiche di Dio che gli esseri umani possono conoscere. Sperimentando questa illuminazione, noi trascendiamo il mondo e iniziamo a conoscere Dio su una dimensione totalmente nuova: questo è il punto essenziale della Cabala

I dieci numeri e le 22 lettere dell'Alfabeto ebraico formano le **32 Vie della Sapienza (o 32 Sentieri)** le quali rappresentano le **energie divine primordiali**, nonché gli strumenti della creazione.

L'Albero della Vita è dunque un diagramma, astratto e simbolico, costituito da dieci entità, chiamate **Sephiroth**, disposte lungo tre pilastri verticali paralleli: tre a sinistra, tre a destra e quattro nel centro (V. figura) disposte lungo tre pilastri

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

verticali paralleli: tre a sinistra, tre a destra e quattro nel centro che corrispondono ad importanti concetti metafisici, a veri e propri livelli all'interno della divinità. Inoltre esse sono anche associate alle situazioni pratiche ed emotive attraversate da ognuno di noi, nella vita quotidiana. Sono dieci principi basilari, riconoscibili nella molteplicità disordinata e complessa della vita umana, capaci di unificarla e darle senso e pienezza.



CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione

Le Sephiroth da Uno a Dieci mostrano l'Albero **come un processo cosmogonico** e raccontano in simboli le tappe della generazione e dello sviluppo dell'intero Universo. Al contrario, risalendo dalla decima alla prima Sephirah abbiamo invece un **sistema mistico**, un itinerario verso l'Origine e il Principio. L'andata segna i passaggi dall'unità alla molteplicità, il ritorno è un percorso mistico di riconquista dell'unità a partire dalle divisioni.

La storia della Creazione è la discesa, la storia dell'Illuminazione è la risalita.

Le Sephiroth sono collegate da **Ventidue Sentieri** (o Vie o Canali), tre orizzontali, sette verticali e dodici diagonali. Ogni sentiero corrisponde ad una delle **ventidue lettere** dell'Alfabeto (Alef Bet) ebraico ed è associato a un Arcano Maggiore dei Tarocchi (V. Tabella scuola inglese a pag. 13). Una riflessione su ciascuno di questi sentieri ci aiuterà a definire meglio l'analisi simbolica dell'Arcano corrispondente

Le Sephiroth (Numeri) sono "stati" o "condizioni", le Vie (Lettere) sono "modi o "mezzi" per raggiungere tali stati.



Il candelabro a 7 braccia rappresenta il mondo immutabile delle 10 sephiroth

CENTRO DI RICERCA ERBA SACRA APS; www.erbasacra.com
Dispense del Corso Tarocchi Arena-Floris solo per uso didattico
Copia personale dello studente. Vietata la riproduzione